

L'INCHIESTA

Spese pazze, la Corte dei conti presenta la lista dei risarcimenti

NUOVA udienza, alla Corte dei conti, per 13 tra consiglieri ed ex consiglieri regionali dell'Emilia-Romagna, chiamati a rispondere delle spese effettuate nel corso del 2012 e negli ultimi mesi del 2011, che i pm contabili ritengono illegittime. Da qui le richieste di risarcimento ribadite ieri in aula dai procuratori. Al centro dell'udienza (che riguarda solo una parte dei consiglieri, per altri si procede separatamente) ci sono stati gli esponenti del Pd Rita Moriconi (chiesto un risarcimento di 4.000 euro), Mario Mazzotti (4.180), Damiano Zoffoli (3.589), Luciano Vecchi (8.491), Roberto Garbi (7.411) e Valdimiro Fiammenghi (5.773). Quelli del Pdl sono invece Gian Guido Bazzoni (22.235), Luca Bartolini (39.351), Fabio Filippi (33.432), Galeazzo Bignami (26.286) ed Enrico Aimi (20.792). Ci sono poi il leghista Stefano Cavalli (20.215) e l'ex Movimento 5 Stelle Giovanni Favia (7.801). La tesi della procura è che le spese si giustificano, in base alle regole della Regione, solo se «legate direttamente ad atti riconducibili al mandato, quindi al lavoro in assemblea legislativa», mentre sono da considerare illegittime se vengono fatte «per ragioni politiche pure, come pranzi o incontri di altro tipo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

